



Consultazione in forma di conferenza concernente la revisione della LAINF

Verbale

Data / Durata	Mercoledì 18 giugno 2014, ore 13.30 - 14.30
Luogo	Hotel National, Hirschengraben 24, 3011 Berna
Dipartimento federale dell'interno DFI	Consigliere federale Alain Berset, Michael Brändle, Rosalba Aiello
Ufficio federale della salute pubblica UFSP	Pascal Strupler, Helga Portmann, Cristoforo Motta
Verbale	Susanne Piller

Istituto Nomi	Voto
	<p>Saluto, presentazione</p> <p>Il Consigliere federale Berset porge il benvenuto ai partecipanti della consultazione in forma di conferenza. Sintetizza brevemente la procedura sin qui seguita. Per rispondere alla volontà del Parlamento di una revisione snella, i punti controversi, come il guadagno massimo assicurato e il grado minimo d'invalidità, sono stati stralciati. Le principali proposte di modifica corrispondono al messaggio del 30 maggio 2008. Pertanto è stato opportuno convocare una consultazione in forma di conferenza per portare avanti il progetto in tempi rapidi. Esiste comunque la possibilità di presentare un parere scritto.</p> <p>Il Consigliere federale Berset sottolinea che le parti sociali e gli assicuratori sono stati fortemente coinvolti nell'elaborazione di questo avamprogetto. Le loro richieste sono state accolte e il progetto di messaggio aggiuntivo riscuote il loro sostegno. È dunque fiducioso sull'approvazione del disegno da parte del Parlamento.</p>
	<p>P. Strupler saluta a sua volta i partecipanti e, a nome dell'UFSP, ringrazia dell'interesse dimostrato per la LAINF. Spiega brevemente lo svolgimento della consultazione in forma di conferenza (ordine dei relatori, breve presentazione personale del relatore, tempo di parola circa di 5 minuti). Segnala la registrazione degli interventi e la pubblicazione del verbale su Internet e nel rapporto sulla consultazione.</p> <p>M. Kuert di Travail.Suisse ha giustificato la propria assenza con un impedimento improvviso.</p>

	Prese di posizione
D. Bianchi Unione sindacale svizzera USS	L'USS ha partecipato insieme con Travail.Suisse e le associazioni dei datori di lavoro all'elaborazione di proposte di compromesso inserite nel presente avamprogetto. La collaborazione è definita costruttiva. Dopo duri contrasti il pacchetto completo gode del sostegno di tutti, anche di quello degli assicuratori contro gli infortuni. È importante che le proposte non siano suddivise e vadano in Parlamento senza ritardi. A livello di contenuti le prestazioni e il finanziamento della LAINF non possono essere messi in discussione, così come era ancora previsto nella prima revisione. L'USS sarebbe stata favorevole a un ampliamento delle aziende assicurate presso la Suva, tuttavia su questo punto non è stato possibile raggiungere un compromesso, quindi appoggia la soluzione trovata. Per le rendite d'invalidità durante il pensionamento l'USS condivide il compromesso trovato con una pertinente riduzione della rendita d'invalidità al raggiungimento dell'età di pensionamento. La possibilità di costituire una rendita della previdenza professionale e i previsti termini transitori dovrebbero consentire di evitare casi di rigore. In merito all'organizzazione della Suva: la Suva è un istituto a sé, pertanto i suoi organi sono un po' inconsueti, come il consiglio composto di 40 membri che funge da organo amministrativo della Suva. Le specifiche strutture organizzative sono tuttavia conseguenza della collaborazione tra le parti sociali, dimostratasi efficace.
K. Gfeller Unione svizzera delle arti e mestieri usam	L'usam ha fornito un contributo determinante al gruppo di lavoro delle parti sociali e ha potuto far confluire le proprie richieste. È convinta che, insieme con le parti sociali, sia stato possibile trovare una buona soluzione e che sia stato raggiunto un compromesso equilibrato. È importante non sottoporlo più a cambiamenti troppo incisivi e fare adottare questo valido progetto dal Parlamento. L'usam ringrazia del fatto che le richieste delle parti sociali siano state accolte nell'avamprogetto. La LAINF ha circa trent'anni e non presenta la necessità d'importanti correzioni, bensì di piccole, ma indispensabili modifiche. Sottoporrà osservazioni scritte su due aspetti specifici.
M. Kaiser Unione svizzera degli imprenditori USI	L'USI approva la promettente base del pluriennale progetto di riforma. Con il messaggio aggiuntivo e i progetti 1 e 2 il Consiglio federale crea i presupposti per poter lavorare anche in futuro sulla collaudata base della LAINF, ma nel contempo procedere agli aggiornamenti e ai chiarimenti necessari. L'USI si è impegnata strenuamente nell'elaborazione di un progetto di riforma che goda di un'ampia base di consensi e lo appoggia senza riserve. In particolare il chiarimento relativo all'inizio dell'assicurazione, la questione dei sovraindennizzi, la delimitazione del mercato e il governo d'impresa della Suva sono esplicitamente caldeggiati perché rappresentano netti miglioramenti. L'USI non presenta pareri scritti; eventualmente saranno formulate alcune osservazioni a livello di tecnica legislativa.
P. Kopp Unione svizzera dei contadini	L'Unione presuppone che l'avamprogetto riscuota il sostegno della maggioranza, tuttavia non è stato possibile consultare i membri a causa dei tempi brevi. L'Unione dei contadini ripresenterà le obiezioni già formulate per l'ultimo messaggio. Seguirà una consultazione scritta su singoli punti.
R. Dietschi Curafutura	Anche Curafutura avrebbe auspicato un termine più lungo per la consultazione, ma è sostanzialmente d'accordo con il progetto e appoggia la revisione. Dal punto di vista degli assicuratori-malattie sono particolarmente gradite la migliore definizione della nozione di infortunio per le lesioni corporali parificabili ai postumi d'infortunio e la precisazione dell'inizio dell'assicurazione.

<p>L. Dürr Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA</p>	<p>Per anni ci sono stati conflitti con la Suva in merito alle competenze e all'estensione del campo d'attività. L'ASA è convinta che l'attuale progetto di compromesso rappresenti una base di consenso che permetterà in futuro una convivenza perlopiù scevra di conflitti. Approva la limitazione dell'avamprogetto a una versione tecnica, a ciò che è fattibile. L'Associazione presenterà successivamente minime osservazioni tecniche in forma scritta.</p> <p>La commissione paritetica con la Suva è in fase di costituzione e sarà operativa dopo le vacanze estive, al più tardi in autunno. Il progetto sarà fermamente appoggiato anche nel corso della procedura parlamentare.</p>
<p>F. Erni Suva</p>	<p>Le parti sociali hanno presentato un parere condiviso insieme con la Suva e gli altri assicuratori. Il Consiglio federale ne ha tenuto conto. La Suva è sostanzialmente d'accordo con l'avamprogetto. Eventuali modifiche a livello di contenuto potrebbero mettere a repentaglio il compromesso. Alcune osservazioni di carattere tecnico saranno presentate per scritto in un secondo momento. Tuttavia già oggi occorre segnalare una correzione necessaria, che riguarda comunque solo la Suva.</p> <p>L'avamprogetto contiene disposizioni sul finanziamento delle indennità di rincarato per gli assicuratori ai sensi dell'articolo 68 capoverso 1 e sulla cassa suppletiva. Queste disposizioni sono contenute nel nuovo articolo 90a. Nell'avamprogetto è contenuta anche una disposizione riguardante il finanziamento delle indennità di rincarato per i disoccupati all'articolo 90b. Non si trova tuttavia alcuna disposizione concernente il finanziamento delle indennità di rincarato presso la Suva, come accadeva invece nel previgente articolo 90 capoverso 3. La Suva chiede pertanto di inserire la seguente disposizione nella legge: le indennità di rincarato della Suva saranno finanziate con proventi da capitali e, se questi non saranno sufficienti, da un supplemento di premio.</p>
<p>G. Furer Ufficio prevenzione infortuni upi</p>	<p>L'upi è particolarmente interessata alle questioni del finanziamento e alla regolamentazione della prevenzione. Un aspetto di dettaglio: è previsto che in futuro le aziende estere, i cui lavoratori non sono assoggettati alla LAINF, debbano pagare contributi alla prevenzione degli infortuni, come disciplinato all'articolo 87. Non è tuttavia stabilito se queste aziende estere debbano pagare anche contributi alla LAINF. L'upi prega pertanto di chiarire tale aspetto prima che sia presentato il messaggio.</p>
<p>S. Gassmann Società svizzera odontoiatri SSO</p>	<p>Il termine per la presentazione delle osservazioni era breve. I membri dell'SSO sono sostanzialmente favorevoli all'avamprogetto di consultazione, ma si riservano eventualmente di presentare un parere scritto.</p>
<p>D. Graber Associazione svizzera di ditte per DPI</p>	<p>L'Associazione ha lottato a lungo contro la Suva nell'ambito delle attività accessorie. Questo conflitto ha potuto tuttavia essere accantonato e l'Associazione è sostanzialmente d'accordo con la revisione. Viene tuttavia segnalato che per i membri, i produttori e gli offerenti nel settore dei dispositivi di protezione individuale il fatto che la Suva svolga diversi compiti mette in difficoltà e crea conflitti sul mercato. È organo di vigilanza, definisce i regolamenti, è ufficio di certificazione e vende prodotti. Sarebbe auspicabile che la differenza sia meglio riconoscibile o che diverse mansioni della Suva siano affidate a settori chiaramente separati.</p>
<p>J.-P. Grossmann Società Svizzera degli</p>	<p>Il delegato partecipa in qualità di rappresentante della SSIC e, insieme con il signor Haufgartner (Swissmem), anche di rappresentante della piattaforma delle aziende assicurate presso la Suva. La SSIC ha cercato, d'intesa con l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni all'interno dell'Unione svizzera degli imprenditori, di trovare un consenso e un buon compromesso. Nella consultazione ha formulato a più riprese</p>

Impresari- Costruttori SSIC	osservazioni con richieste dettagliate, in particolare sulla prevenzione e sull'articolo 82, finendo tuttavia per accettare anche questo compromesso. La Società appoggia il compromesso e probabilmente rinuncerà a formulare altre proposte. La SSIC si è tenacemente opposta al primo progetto, ma oggi è tornata a condividere l'intesa raggiunta tra le parti. All'interno della piattaforma dei settori assicurati presso la Suva e anche dell'Unione svizzera degli imprenditori regna un ampio consenso su questo compromesso, che deve essere attuato al più presto.
C. Haufgartner Swissmem	Oltre cinque anni fa i principali rappresentanti dei settori commerciali industriali hanno aderito alla piattaforma dei settori assicurati presso la Suva. Questa piattaforma ha accompagnato il processo negli ultimi anni e tentato a più riprese di raggiungere compromessi tra le parti sociali. Essa appoggia compatta il compromesso tra le parti sociali e continuerà a sostenerlo anche nel futuro processo legislativo. Swissmem approva esplicitamente che anche l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni sottoscriva questo compromesso e giudica molto positivo il fatto che il progetto di riforma abbia potuto essere posto su una buona base, ora da utilizzare. Le previste disposizioni, ad esempio la suddivisione del mercato, l'organizzazione della Suva e anche il meccanismo di risoluzione delle controversie tra la Suva e le altre assicurazioni, rappresentano chiari miglioramenti. Si rinuncia pertanto a presentare un parere scritto dettagliato.
P. Joyet Associazione svizzera degli attuari ASA	L'ASA approva la proposta e presenterà un parere scritto su alcuni aspetti tecnici.
H. Konrad ASIP	L'ASIP prende brevemente posizione sul coordinamento delle prestazioni di cui al progetto 1. L'Associazione condivide l'obiettivo di adeguare le attuali disposizioni della legge sull'assicurazione contro gli infortuni alle esigenze di una moderna assicurazione sociale e, in particolare, di verificare anche l'esistente coordinamento delle prestazioni. Dal momento che l'attuale disposizione, secondo cui le rendite d'invalidità nell'assicurazione contro gli infortuni devono avere carattere vitalizio, comportano talora massicci sovraindennizzi nell'età di pensionamento, una modifica è comprensibile. Il principio secondo il quale i travasi delle prestazioni nella previdenza professionale obbligatoria devono essere evitati con la modificata regolamentazione dei sovraindennizzi nel nuovo articolo 34a, riscuote consensi così come la disposizione secondo la quale le riduzioni delle rendite nella LAINF non provocano adeguamenti delle prestazioni delle rendite nella previdenza professionale obbligatoria. È formulata un'osservazione sul capoverso 2 della disposizione transitoria: l'Associazione è sempre stata critica nei confronti della riduzione delle rendite correnti, ma ora prende atto che le parti sociali hanno raggiunto un accordo e accettano questa soluzione. Anche qui vale il principio secondo cui gli istituti di previdenza ai sensi del nuovo articolo 34a capoverso 4 non devono compensare queste riduzioni. Saranno presentate osservazioni scritte sull'articolo 34a LPP, soprattutto sull'attuazione a livello di ordinanza.
S. Leutwyler Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantionali	La presidenza della CDS non ha potuto ancora occuparsi dell'avamprogetto a causa dei tempi brevi, ma sarà presentata una presa di posizione scritta. Le odierne dichiarazioni corrispondono ad accordi presi in precedenza tra i rappresentanti della CDS e della Conferenza dei direttori cantionali delle opere sociali e delle finanze. La brevità dei termini ha irritato i Cantoni. Non si capisce perché il termine abbia dovuto essere fissato a così breve scadenza, dato che il progetto è da tempo in sospenso. Questa constatazione non diminuisce tuttavia il consenso al progetto. Il

<p>della sanità CDS</p>	<p>compromesso è approvato anche da parte della CDS, della CDOS e della CDF. La presidenza valuta positivamente gli accordi preliminari raggiunti tra le parti sociali con il sostegno della Suva e dell'Associazione centrale degli assicuratori. Dal momento che si tratta di un compromesso accettabile, non si fa opposizione. Una piccola osservazione nell'ambito delle misure per impedire i sovraindennizzi: nel rapporto esplicativo non sono menzionate le ripercussioni su altri sistemi assicurativi, in particolare sulle prestazioni complementari. Certamente le previste riduzioni non avranno grosse ripercussioni, ma teoricamente è ipotizzabile che le prestazioni complementari, al cui finanziamento partecipano anche i Cantoni, saranno toccate dalle misure volte a impedire i sovraindennizzi. La CDS chiede pertanto di formulare chiaramente questo aspetto nel messaggio. Le altre soluzioni previste sono condivise.</p>
<p>U. Styger Associazione svizzera dei paraplegici</p>	<p>Il delegato formula due richieste, che sono note perché già presentate in precedenza: il contributo all'assistenza è libero per altri assicurati, purtroppo non per gli assicurati LAINF. I membri dell'Associazione apprezzeranno se questa libertà venisse introdotta anche per gli assicurati contro gli infortuni, poiché è importante per una vita autodeterminata. La seconda richiesta è la riassegnazione della rendita vedovile nel senso di una rendita di reversibilità. Alcuni membri dell'Associazione sono stati curati per tutta la vita dalle loro mogli. Se il decesso è dovuto a cause naturali, le prestazioni secondo la LAINF, e quindi anche importanti prestazioni di rendite, vengono meno. Il delegato è convinto che la rendita di reversibilità potrebbe non avere un impatto sui costi, perché nel caso dei giovani il partner può tornare a lavorare se l'infortunato muore, quindi non è necessario assegnare una rendita. Ma chi ha curato per 35 anni il marito o la moglie non dovrebbe vedere decurtato il proprio reddito con l'abolizione della rendita d'invalidità che lo costringa a rivolgersi all'ufficio sociale.</p>
<p>M. Zimmermann Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori AIPL</p>	<p>L'AIPL e, probabilmente, anche la CDEP presenteranno una presa di posizione su un punto, ma sono sostanzialmente d'accordo con il progetto. Un dettaglio che preoccupa è parte dell'articolo 85, dove si parla della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL: la prevista modifica dell'articolo 85 LAINF riconosce un'influenza maggiore alla Suva e un peso minore agli organi cantonali di esecuzione. Il previgente articolo 85 LAINF stabiliva che la CFSL fosse composta di nove-undici membri, in rappresentanza per metà degli assicuratori e per l'altra metà degli organi di esecuzione della legge sul lavoro. Con la prevista modifica gli organi di esecuzione (Cantoni) perdono una parte della loro sfera di competenza e dell'ambito funzionale, mentre la Suva acquista un'influenza maggiore. Ciò è rilevante sia per i fondi accordati per la prevenzione (oltre 99 milioni di franchi alla Suva rispetto ai circa 9 milioni concessi ai Cantoni) sia per i compiti di prevenzione e i controlli delle aziende. Anche l'obiettivo del Consiglio federale relativamente al debito rispetto delle minoranze (considerazione dei sessi e delle comunità linguistiche) può essere difficilmente realizzato con i due seggi dei Cantoni. L'AIPL auspica una modifica dell'articolo 85 LAINF nel senso che due rappresentanti dei datori di lavoro e due rappresentanti dei lavoratori devono entrare a far parte della CFSL; agli organi di esecuzione dei Cantoni deve inoltre essere riconosciuto almeno un seggio. L'AIPL presenterà i dettagli per scritto.</p>
	<p>Conclusioni</p>
	<p>Il Consigliere federale ringrazia della partecipazione alla conferenza e dei pareri presentati. Per quanto riguarda le osservazioni sulla brevità dei termini della consultazione, osserva che la consultazione dura dal 6 giugno al 2 luglio. C'è dunque circa un mese di tempo per presentare le prese di posizione. Il termine breve</p>

	<p>costituisce in realtà un'eccezione, ma la legge lo prevede. Ha pertanto deciso a favore, perché le parti sociali sono state coinvolte nell'elaborazione e l'avamprogetto era già stato oggetto di una procedura di consultazione nel 2008.</p>
--	---

	<p>Sulla procedura futura: il termine della consultazione scade il 2 luglio. In autunno il progetto di messaggio dovrà essere approvato dal Consiglio federale e presentato in Parlamento. Sarà fatto tutto il possibile per ottenere una trattazione in tempi rapidi.</p>
--	--